

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Chi colpisce il redditometro

In questo periodo l'Agenzia delle Entrate sta procedendo con l'invio delle segnalazioni di anomalia delle spese effettuate da persone fisiche rispetto al reddito dichiarato. Sfoceranno in un accertamento da redditometro? (Aldo Parente, Caserta)

Sono oggetto di questo controllo tutte le persone fisiche, con qualsiasi tipo di reddito e soprattutto se senza reddito dichiarato. Le spese in questione sono, per esempio: acquisto terreno, acquisto fabbricato, acquisto imbarcazione da diporto, acquisto di aeromobile, acquisto di titoli ed azioni, mutui, conferimento di denaro in società, apporto di denaro in associazione in partecipazione, acquisto di autoveicoli, movimenti finanziari verso l'estero, pagamento di canoni di locazione, etc. In alternativa all'integrazione del reddito, sarà bene comunque ricostruire anche finanziariamente l'annualità sotto osservazione per un raffronto al reddito dichiarato e per prepararsi documentalmente ad un confronto con l'Agenzia delle entrate. L'ufficio può sempre determinare sinteticamente il reddito complessivo della persona fisica sulla base delle spese sostenute nel corso del periodo d'imposta, salva la prova che il relativo finanziamento è avvenuto con redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta o legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile. La determinazione sintetica del reddito è ammessa a condizione che il reddito complessivo accertabile ecceda di almeno 1/5 (20%) quello dichiarato. La determinazione sintetica può essere altresì fondata sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva. Il contenuto induttivo è individuato mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza.

**Presidente Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili (scrivere a r.marcello@unagraco.org)*